
Lago Varese, chiusura della balneazione sperimentale. Valutazione positiva

Categorie: Ambiente e Clima

I dati rispettano tutti parametri

Il 31 agosto 2022 si conclude il periodo sperimentale di apertura della balneazione su due punti del Lago di Varese, alla Schiranna e a Bodio Lomnago. Il progetto ha consentito di impostare nel tempo una balneazione controllata e idonea alle valenze ambientali del lago.

Bilancio positivo per balneazione sperimentale lago Varese

“I dati fino ad oggi raccolti confermano un andamento positivo della stagione balneare sul [Lago di Varese](#) dopo due mesi. Piena balneabilità delle acque – afferma l’assessore all’Ambiente e Clima – e nessun impatto negativo dovuto all’apertura della balneazione”.

I valori restano infatti al di sotto di tutti i limiti normativi, confermando la piena balneabilità del lago. Un fatto positivo nella prospettiva della fruibilità sostenibile del lago.

I dati del monitoraggio

I dati di monitoraggio, ancora parziali, pubblicati e aggiornati sul sito di [Regione Lombardia](#), dedicato all'AQST 'Lago di Varese' (www.lagodivarese.regione.lombardia.it), mostrano il rispetto di tutti i parametri monitorati per la balneazione: i dati riferiti ai cianobatteri risultano dalle 5 alle 10 volte inferiori ai limiti di legge, le tossine algali monitorate presentano valori addirittura compatibili con la potabilità; i parametri microbiologici (enterococchi e escherichia coli) sono quasi sempre oltre 10 volte inferiori ai limiti di legge.

Anche il sistema di allerta precoce a supporto della balneazione, basato principalmente sui dati provenienti dalla boa limnologica (pH, ossigenazione e ficocianina), raccolti da [ARPA Lombardia](#), non ha mai mostrato valori tali da ipotizzare una possibile presenza di fioriture algali in evoluzione o in atto. Tali dati sono confermati dai bollettini prodotti ogni 10 gg dal CNR IREA, utilizzando i dati provenienti dal monitoraggio satellitare. Questi hanno rilevato concentrazioni medie di clorofilla contenute con valori attorno ai 10 mg/l e l'assenza di fioriture algali da cianobatteri.

Anche in seguito a segnalazioni di cittadini privati sono stati effettuati prelievi aggiuntivi. Anche in località diverse rispetto alle due aree 'balneabili' e agli altri punti di monitoraggio. Non hanno evidenziato difformità, ma valori compatibili con i dati dei prelievi alle 5 località monitorate.